

## NOTIZIARIO ASSOCIAZIONE

*"Tutela dell'ambiente:*

*un dovere comune*

*universale"*

(Benedetto XVI)



**Numero 26 - agosto 2014**

**Parliamoci chiaro**

**Il bosco ci sta soffocando**

**Riconosciamo i nostri sbagli**

**Il dovere di ricominciare**

**Convocazione Assemblea**

### **Parliamoci chiaro**

I prodotti freschi e conservati che offriamo nel nostro centro vendita, sono frutti coltivati a Barni. Questo è importante, perché solo se lo si lavora il terreno si conserva. Per noi è un **dovere** produrre il più possibile per conservare il più possibile. Abbiamo bisogno degli acquirenti che sentono il **dovere** di conservare il creato e acquistano da noi: acquistando si diventa automaticamente soci della Associazione. **A Barni la custodia del Creato è urgente.**

### **Il bosco ci sta soffocando**

Guardiamoci attorno e vediamo come il nostro amato paese è in continuo degrado, il bosco sta prendendo piede. Solo pochi anni fa se tagliavi una pianta senza permesso pagavi la multa, ora prendi la multa se non tagli.

Non dobbiamo dimenticare che il territorio di Barni ha grandi risorse agricole: non molti anni fa la fiera di Barni era importante perché c'era molta produzione. Ai tempi di don Bricchi poi molte persone venivano a farsi curare con erbe salubri.

C'era in Barni una vivacità produttiva. Ora c'è una vivacità consumistica che tende a distruggere noi e il creato. Lasciamo alle nuove generazioni piatti pieni di soldi?

## Riconosciamo i nostri sbagli

La colpa di noi poveri è quella di esserci lasciati trascinare dalla mentalità capitalistica che mette al primo posto il profitto. Con l'evento del capitalismo ognuno ha pensato a se stesso, è stata una corsa a investire i nostri risparmi in attività più vantaggiose e così abbiamo abbandonato le doti positive del carattere contadino, quali sono: la pazienza, la fedeltà alla parola data, la forza caparbia di saper sopportare a lungo sia le fatiche che gli stenti. Il territorio non è più lavorato, è diventato quasi pascolo, sono rimasti solo quelli che lo possono sfruttare.

## Il dovere di ricominciare

Il degrado dell'ambiente è un problema mondiale: solo nei nostri piccoli paesi della media montagna si ha la possibilità di sperimentare un nuovo approccio col creato: questo è ciò che cerchiamo di fare con la nostra associazione.

Per non cadere nella trappola precedente, quella di pensare ognuno per sé, alla ricerca del "costa meno" e del fare meno fatica, immettiamo nel nostro rapporto di produttori e di consumatori l'**Economia del Dono**, dove, per statuto, ognuno deve preoccuparsi del bene dell'altro.

E' chiaro che questo è un atteggiamento Evangelico, è fare le stesse cose con l'animo della carità, la fatica e lo sforzo fatto per mio fratello diventa amore. Anche l'acquirente viene coinvolto non con l'animo di prendere, ma con l'animo del dare: l'acquirente acquista per aiutare il fratello. Con questo animo ci sentiamo tutti protagonisti nella salvaguardia del nostro territorio, stimoliamo altri a unirsi a produrre così. Più prodotti salubri si producono più il nostro paese riprende la sua identità di **Barni paese della salute**.

*Don Emilio*

## Convocazione Assemblea

Domenica 7 settembre ore 14

Ordine del giorno:

- rinnovo cariche
- valutazione e promozione dei prodotti
- varie ed eventuali

Tutti sono invitati all'assemblea, sia i soci fondatori sia coloro che acquistano al centro vendita.

NB. Il programma completo della convocazione sarebbe il seguente:

ore 10 santa messa

ore 12 pranzo alla stalla

- minestra di farro
- assortimento di verdure con formaggio
- salsiccia alla brace

Al termine del pranzo si terrà l'assemblea dei soci e di tutti coloro che vorranno partecipare

E' buona cosa sapere il numero dei partecipanti